

Prot. n. 28/SG/VN/SG/ml

Roma, 21 giugno 2016

Caro Sottosegretario,

la presente a seguito dell'emanazione lo scorso 12 maggio, del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, relativo alle *"Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica"*, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 21/2015 di conversione del D.L. n. 210/2015.

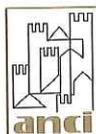
Tale Decreto, che stabilisce tempi e modi di attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 26 agosto 1992, è stato adottato, dopo numerose proroghe succedutesi negli anni, senza che vi sia stata alcuna preventiva informazione, da parte dei Ministeri interessati, nei confronti degli enti territoriali e in particolare dell'ANCI.

Un momento di concertazione interistituzionale sarebbe stato invece indispensabile, in considerazione di alcuni elementi di rilievo che avrebbero reso opportuno, prima dell'emanazione del decreto, una riflessione congiunta.

Si ricorda, infatti, che in queste stesse settimane, nell'ambito dell'Osservatorio per l'edilizia scolastica, si sta operando, con il MIUR, i VVFF, l'Unità di Missione presso la PCM, le Regioni e gli altri Enti locali, per la condivisione di un altro decreto ministeriale che conterrà, ai sensi del D.M. Interno 3 agosto 2015, le nuove norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche.

Si deve poi considerare che queste nuove norme tecniche avranno un approccio innovativo (prestazionale e non più prescrittivo) e si affiancheranno alle precedenti del 1992, prevedendo la libera opzione tra i due apparati normativi, per poi sostituirle definitivamente.

Infine va tenuto presente che sono centinaia gli edifici scolastici interessati in questi mesi da importanti interventi di riqualificazione, ristrutturazione e messa a norma, grazie ai significativi finanziamenti che sono stati erogati in questa legislatura e che saranno direttamente interessati dalle disposizioni richiamate.



Riteniamo pertanto che l'emanazione del decreto che stabilirà le nuove norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, poche settimane dopo l'emanazione del decreto che ha definito modalità e termini relativi alle vecchie norme del 1992, potrà rappresentare motivo di incertezza e provocare problematiche di vario genere nella progettazione della sicurezza nelle scuole. Tale criticità è stata rilevata e condivisa anche in sede di Osservatorio per l'Edilizia Scolastica, dove è emersa la necessità di regolamentare al meglio il periodo transitorio di contemporanea vigenza di due diverse norme attinenti lo stesso identico tema.

Sono pertanto a richiedere di valutare con attenzione il decreto in itinere e anche l'eventuale necessità di ulteriori provvedimenti normativi al fine di evitare che la sovrapposizione di norme, con relative prescrizioni e scadenze, possa causare indeterminatezza in una materia così delicata quale quella della sicurezza degli edifici scolastici.

Ricordando che i nostri Uffici sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, Le invio i più cordiali saluti.


Veronica Nicotra

*On. Gianpiero Bocci
Sottosegretario di Stato
Ministero dell'Interno*

*Davide Faraone
Sottosegretario
Ministero Istruzione, Università e Ricerca*

*e p.c. Pref. Luciana Lamorgese
Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno
Ministero dell'Interno*

*Dott. Alessandro Fusacchia
Capo di Gabinetto
Ministero Istruzione, Università e Ricerca*
